



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art. 25,
comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

**Allegato 5 - Sistema di Gestione EoW - Inerti DM 127-
2024**

Gruppo Lanaro srl

Via della Croce, 28/30, 36040

Torri di Quartesolo VI

ESSEAMBIENTE S.R.L.
consulenza ambiente e sicurezza



COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

GRUPPO LANARO SRL

Sistema di Gestione EoW – Inerti DM 127/2024

Novembre 2024

Gruppo Lanaro srl
Via della Croce, 28/30, 36040
Torri di Quartesolo (VI)

Il Tecnico Incaricato

Ing. Nicola Gemo



ESSEAMBIENTE S.R.L.
consulenza ambiente e sicurezza

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. CAPITOLO 1: ATTIVITÀ DI RECUPERO.....	3
2. CAPITOLO 2: SISTEMA DI GESTIONE EOW.....	5
2.1. PROCEDURE DI ACCETTAZIONE DEL RIFIUTO	5
2.2. MODALITÀ DI STOCCAGGIO RIFIUTI IN INGRESSO	6
2.3. PROCEDURE DI VERIFICA PARAMETRI DI PROCESSO.....	6
2.4. CREAZIONE E DEFINIZIONE DI LOTTO.....	6
2.5. PROCEDURE DI VERIFICA SUI PRODOTTI FINITI (EOW).....	7
2.6. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ	8
2.7. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EoW	9
2.8. LIMITE TEMPORALE MASSIMO DI STOCCAGGIO.....	9
3. CONCLUSIONI	10

ALLEGATI

Allegato 1 – Scheda descrittiva rifiuto

Allegato 2 – Modello di Dichiarazione di Conformità EoW

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di inquadrare l'ottenimento di EoW Inerte, secondo quanto prescritto dal D.M. 127/2024.

Nel Capitolo 1 viene descritta l'attività della ditta inerente alla specifica EoW prodotta.

Nel Capitolo 2 viene descritto il Sistema di Gestione dell'EoW in questione.

1. CAPITOLO 1: ATTIVITÀ DI RECUPERO

La ditta Gruppo Lanaro srl opera il recupero di rifiuti da demolizione e materiali inerti vari, ossia, ai sensi dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/06, la messa in riserva (R13) e selezione, triturazione, e vagliatura (R5). In particolare la ditta tratta rifiuti inerti e terre e rocce da scavo.

Il presente documento si riferisce esclusivamente alla linea relative agli inerti, descritta nel seguito.

Trattasi del trattamento dei rifiuti identificati con i codici EER 10.12.08, 17.01.01, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04, 17.09.04, 19.12.09. L'attività di recupero R5 consiste in:

- Selezione: effettuata manualmente, con l'ausilio di una pala meccanica per la movimentazione degli inerti; i rifiuti separati sono identificati con i codici 19.12.xx a seconda della loro natura
- Frantumazione e vagliatura: i rifiuti vengono movimentati mediante pala meccanica e caricati al mulino di frantumazione, che esegue il trattamento (R5) al fine di ottenere le volute granulometrie

Si riporta in Figura 1 il relativo diagramma di flusso.

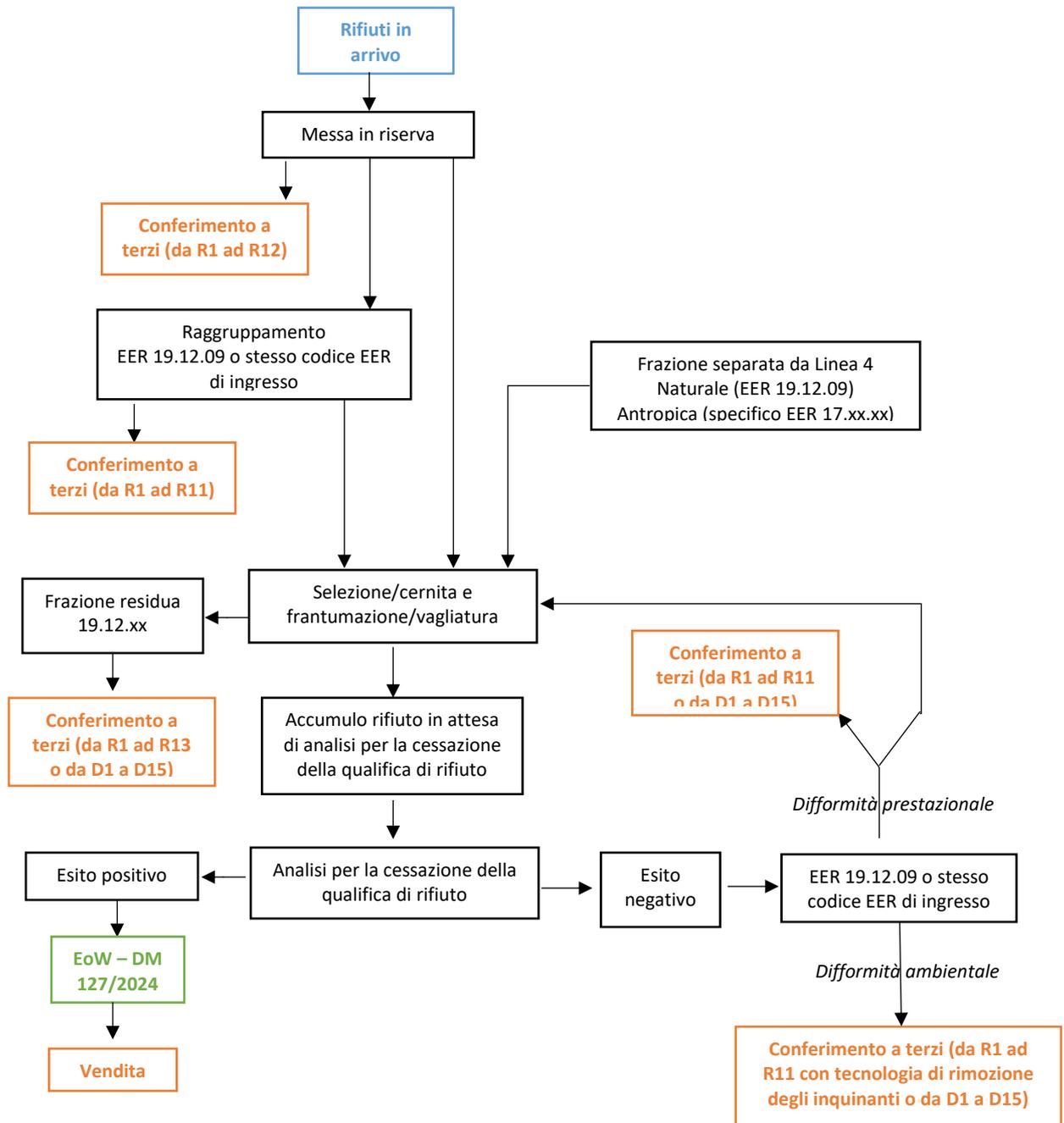


Figura 1. Diagramma di flusso Linea 1: EoW inerti 127/2024

Il materiale trattato viene accumulato in cumuli; quando un cumulo è completato (quantità massima prevista come da Tabella 1) si procede con l'analisi di caratterizzazione (secondo quanto previsto dal DM 127/2024): solamente con esito delle analisi positivo il materiale cessa la qualifica di rifiuto e viene quindi venduto come EoW; nel caso in cui il materiale non dovesse risultare qualificabile come EoW, esso rimane rifiuto e viene conferito a terzi.

2. CAPITOLO 2: SISTEMA DI GESTIONE EOW

2.1. PROCEDURE DI ACCETTAZIONE DEL RIFIUTO

Ai sensi dell'Allegato 1 lettera a) del DM 127/2024, i rifiuti in entrata sono identificati con i seguenti codici EER:

- EER 10.12.08 - Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
- EER 17.01.01 - Cemento
- EER 17.01.07 - Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 17.01.06*
- EER 17.03.02 - Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*
- EER 17.05.04 - Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03*
- EER 17.09.04 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*
- EER 19.12.09 - Minerali (ad esempio sabbia, rocce)

Si precisa che il rifiuto identificato con codice EER 19.12.09 (che può essere sottoposto ad attività R5 di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto) è originato sia esclusivamente internamente all'impianto.

I rifiuti sono tutti accompagnati da scheda descrittiva, che si riporta in Allegato 1; i rifiuti con codice a specchio saranno inoltre corredati dalla relativa analisi di caratterizzazione (non pericolosità), o da documentazione di caratterizzazione equivalente (per esempio Dichiarazione ai sensi della DGRV 1773/2012 in caso di demolizione selettiva di fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo).

La scheda descrittiva, con l'eventuale analisi, è richiesta al primo conferimento; in caso di rifiuto prodotto con continuità, essa è successivamente richiesta con frequenza annuale, e comunque in occasione di mutamenti del ciclo produttivo che possano influenzare le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto. Sarà inoltre richiesta per ogni cantiere di provenienza del rifiuto.

Ai sensi dell'Allegato 1 lettera b) del DM 127/2024, le verifiche sui rifiuti in ingresso consistono nei seguenti controlli:

- verifica della corretta compilazione del formulario
- verifica visiva, in fase di accettazione del rifiuto all'impianto, che quanto conferito corrisponda alla descrizione del rifiuto
- verifica di assenza "impurezze" costituite da materiali pericolosi (es. contenitori etichettati), infiammabili e/o liquidi
- acquisizione e verifica della scheda descrittiva e delle analisi di cui sopra
- pesatura per la determinazione del quantitativo effettivo

Dopo tali verifiche può avvenire il conferimento. Qualora fossero presenti non conformità o in caso sospetto, il carico verrà respinto completamente compilando la parte finale della scheda descrittiva.

Il rifiuto identificato con codice EER 19.12.09 è originato internamente; tale rifiuto non viene ricevuto da impianti terzi.

La formazione del personale, ognuno per le proprie competenze, viene attestata mediante specifici attestati ed è effettuata almeno ogni cinque anni, e comunque in caso di aggiornamento della normativa di riferimento.

2.2. MODALITÀ DI STOCCAGGIO RIFIUTI IN INGRESSO

Una volta che i rifiuti sono stati accettati, il personale operativo procede ad indicare all'autista l'area specifica dedicata allo stoccaggio del rifiuto in ingresso.

Al fine di evitare:

- la miscelazione anche accidentale tra i rifiuti in ingresso
- la presenza di altri rifiuti/materiali

le aree sono separate mediante parete tipo new jersey e/o sono lontane da altre aree di stoccaggio, sia dei rifiuti prodotti che delle EoW in uscita.

2.3. PROCEDURE DI VERIFICA PARAMETRI DI PROCESSO

Nel rispetto di quanto previsto all'Allegato 1 lettera c) del DM 127/2024, le operazioni di recupero constano in lavorazioni di tipo fisico/meccanico, essenzialmente costituite da selezione di eventuali frazioni indesiderate, macinazione, vagliatura e selezione granulometrica.

Di conseguenza il processo di recupero non prevede particolari lavorazioni, per cui non si prevede di dover monitorare particolari parametri di processo, se non il regolare funzionamento dei macchinari. Ai sensi del comma 2, dell'art. 184-ter, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e come confermato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Risposta ad interpello MinAmbiente 25 novembre 2022, prot. n. 147877, l'operazione di recupero può consistere semplicemente nel controllare i rifiuti per verificare se soddisfano i criteri elaborati.

2.4. CREAZIONE E DEFINIZIONE DI LOTTO

Il personale operativo, adeguatamente formato, provvede a preparare il lotto, che viene definito con criterio quantitativo e corrisponde alla massima quantità di EoW stoccabile, riassunta in Tabella 1.

Tabella 1. Quantità in stoccaggio EoW Inerti (corrispondente alla quantità massima del lotto)

EoW Inerti DM 127/2024			
Area	Tipologia	Quantità	
		ton	m ³
M1	EoW - D.M. 127/2024	870.0	435
M2	EoW - D.M. 127/2024 e Stesso materiale trattato in attesa di caratterizzazione	470.0	235

Si precisa che nell'area M1 viene depositato esclusivamente EoW, quindi materiale che è già stato sottoposto ad analisi ed ha cessato la qualifica di rifiuto. In area M2 viene depositato sia il materiale trattato in attesa di caratterizzazione, che il materiale EoW (già stato sottoposto ad analisi ed ha cessato la qualifica di rifiuto). I diversi materiali sono identificati con apposita cartellonistica, riportante la seguente dicitura:

- per le EoW: “EoW DM 127/2024”
- per il materiale trattato in attesa di caratterizzazione: “EoW DM 127/2024 in attesa di caratterizzazione”

Ogni cumulo corrisponde ad un lotto, che si distingue univocamente per norma tecnica di certificazione ed idoneità tecnica. Si precisa che la ditta può ottenere EoW ai sensi del DM 127/2024 con diversi scopi specifici (e di cui all'Allegato 2 al DM 127/2024), a seconda delle contingenti esigenze di mercato; tuttavia uno specifico cumulo non viene assegnato univocamente ad una EoW con uno specifico scopo di utilizzo: a seconda delle esigenze di mercato, uno specifico cumulo può essere dedicato allo stoccaggio di EoW ai sensi del DM 127/2024 con diverso scopo specifico. Pertanto, fermo restando che la ditta lavora a “lotto chiuso” (cioè con analisi su ogni singolo lotto di EoW, fatte prima dell'immissione sul mercato dell'EoW), in tempi diversi si possono gestire aggregati recuperati ai sensi del DM 127/2024 con diversi scopi specifici, stoccati nei medesimi cumuli ma in tempi diversi.

Ogni lotto sarà dunque identificato con numerazione specifica e:

- sarà identificato in impianto mediante specifica cartellonista
- sarà dotato di Dichiarazione di Conformità (vedere paragrafo 2.7)
- nel DDT di uscita sarà indicato il numero dello specifico lotto in uscita (venduto)
- sarà annotato nel registro di carico/scarico nelle corrispondenti operazioni di R5

2.5. PROCEDURE DI VERIFICA SUI PRODOTTI FINITI (EoW)

Su ogni lotto vengono eseguiti 2 campionamenti da personale del laboratorio esterno incaricato, con le modalità previste dalla norma UNI 10802 e/o UNI/Tr 11682:

- un campione viene sottoposto alle analisi secondo quanto previsto all'Allegato 1 lettera d) del DM 127/2024 (controlli e test di cessione sull'aggregato recuperato)
- un campione, nel rispetto di quanto previsto al comma 4, articolo 5 del DM 127/2024, viene conservato presso l'impianto di produzione (o la sua sede legale) per almeno 1 anno, unitamente al verbale di campionamento; le modalità di conservazione del campione sono tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche dell'aggregato recuperato prelevato e idonee a consentire la ripetizione delle analisi

Le analisi eseguite su ogni lotto sono sia di carattere “ambientale” che “qualitativo” (geotecnico).

Le analisi “ambientali” riguardano la conformità a quanto riportato sia alla Tabella 2 dell'Allegato 1 al DM 127/2024 (analisi sul tal quale – limiti a seconda dello specifico scopo di utilizzo) che alla Tabella 3 dello stesso DM (test di cessione).

Le analisi “qualitative” (geotecniche) sono eseguite nel rispetto di quanto riportato alla Tabella 4 dell'Allegato 1 al DM 27/2024, a seconda dello specifico scopo di utilizzo dell'EoW.

Di conseguenza la ditta stabilisce lo “specifico scopo di utilizzo” prima di eseguire le analisi per la cessazione della qualifica di rifiuto. Tali scopi specifici sono quelli di cui all'Allegato 2 al DM 127/2024, lettere da a ad i:

- a) realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate
- b) realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile
- c) realizzazione di miscele bituminose e sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali
- d) realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali
- e) realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante
- f) confezionamento di miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili)

Gruppo Lanaro srl
Via della Croce, 28/30, 36040
Torri di Quartesolo (VI)

- g) confezionamento di calcestruzzi
- h) produzione di clinker per cemento
- i) produzione di cemento

Le relative conformità e idoneità tecniche sono quelle di cui alle Tabella 5 e 6, Allegato 2 al DM 127/2024:

Tabella 5 — Elenco delle norme tecniche per l'utilizzo dell'aggregato recuperato

Impiego	Conformità alle norme armonizzate europee / prestazioni	Idoneità tecnica
Realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate	Uni En 13242	Uni 11531-1 Prospetto 4a
Realizzazione di opere di protezione (armourstone)	Uni En 13383-1	Uni En 13383-1
Realizzazione del corpo del rilevato	Uni En 13242	Uni 11531-1 Prospetto 4a
Realizzazione di miscele bituminose e per sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali	Uni En 13043 Uni En 13242 Uni En 13108-8	Uni 11531-1 Capitolato tecnico dell'opera
Realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali	Uni En 13242 Uni En 13450	Uni 11531-1 Prospetto 4b
Realizzazione di strati accessori	Uni En 13242	Uni 11531-1 Prospetto 4b
Confezionamento di miscele legate con leganti idraulici (quali a titolo esemplificativo misti cementati, miscele betonabili)	Uni En 13242 Uni En 13139 Uni En 13055	Uni En 14227-1 Uni 11531-2 Uni En 998-1 Uni En 998-2 Uni 11104 Tipo B
Confezionamento di calcestruzzi	Uni En 12620 Uni En 13055 Uni En 13242	Uni 8520-1 Uni 8520-2 Uni 11104 Uni En 206 Appendice E Dm 17 gen. 2018 Nte: par. 11.2.9.2
Produzione di clinker per cemento	Non pertinente	Standard prestazionali indicati in Tabella 6
Produzione di cemento	Non pertinente	Uni En 197-6

Tabella 6: parametri prestazionali dell'aggregato recuperato per la produzione di Clinker

Parametri	Unità di misura	Valori limite
Sostanze organiche (Toc)	% espresso come sostanza secca	2
Mercurio	mg/kg espressi come sostanza secca	1
Sommatoria Tallio+Cadmio	mg/kg espressi come sostanza secca	5
Cloruri come Cl	% espresso come sostanza secca	0,5
Solfati come SO ₃	% espresso come sostanza secca	2
Magnesio come MgO	% espresso come sostanza secca	15

La specifica marcatura CE e lo utilizzo specifico utilizzo sono dichiarati di volta in volta per la specifica EoW prodotta nella Dichiarazione di Conformità (vedere anche paragrafo 2.7).

2.6. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

Eventuali rifiuti in ingresso non conformi a quanto riportato in Allegato 1, lettera b) del DM 127/2024 sono respinti, compilando l'apposita sezione del formulario.

I materiali trattati non conformi sono stoccati in area M2, identificati con apposita cartellonistica riportante la dicitura "EER _____ - Materiale trattato DM 127/2024 che non ha cessato la qualifica di rifiuto".

Ad essi è attribuito:

- il medesimo E.E.R. di ingresso nel caso di sola operazione R13 o R12 di raggruppamento con rifiuti aventi il medesimo codice E.E.R. eventualmente provenienti da produttori diversi, oppure
- il codice E.E.R. 19.12.09 nel caso di operazione R12 di raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti E.E.R. in ingresso

Il destino di tali materiali dipende da cosa è dovuta la non conformità; nel caso essa sia dovuta al non rispetto degli standard:

- **tecnic**i: trattasi di non conformità dovuta alle caratteristiche fisiche (geotecniche) dell'aggregato e di cui alla lettera e), Allegato 1 e/o Tabella 5, Allegato 2 al DM 127/2024; in tal caso si potrà procedere con un ulteriore trattamento fisico al fine di ottenere le caratteristiche geo-prestazionali idonee alle tipologie di materiali e scopi specifici. In alternativa il rifiuto può essere conferito a terzi per il recupero (operazioni da R1 ad R11) o lo smaltimento (operazioni da D1 a D15)
- **ambientali**: trattasi di non conformità dovuta alle analisi di cui alle lettere d1) e d2), Allegato 1 al DM 127/2024; in tal caso il rifiuto verrà conferito a terzi ai fini di idoneo trattamento (da R1 ad R11 con tecnologia di rimozione degli inquinanti) o smaltimento (operazioni da D1 a D15)

2.7. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EOW

Ai fini di attestare la cessazione della qualifica di rifiuto, per ogni lotto prodotto viene compilata la Dichiarazione di Conformità EoW. Si include in Allegato 2 il modello di Dichiarazione di Conformità, che include:

- Ragione sociale del produttore
- Indicazione della tipologia della sostanza che cessa la qualifica di rifiuto
- Indicazione del numero del lotto di riferimento e relativa quantificazione
- Riferimento del rapporto analitico

La compilazione della Dichiarazione di Conformità è compito del personale amministrativo, che vi provvede una volta ricevuti i relativi rapporti analitici dal laboratorio incaricato. A seguito della compilazione, il personale amministrativo provvede a:

- avvertire il personale operativo di apporre l'apposita cartellonistica identificativa presso il luogo di stoccaggio dell'EoW
- inviare (anche in forma cumulativa) una copia della Dichiarazione di Conformità agli enti preposti (indirizzi pec: dapvi@pec.arpav.it e provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net), nel rispetto di quanto previsto al comma 2, articolo 5 del DM 127/2024; la dichiarazione è trasmessa agli enti, anche in forma cumulativa, entro 6 mesi dalla data di formazione del lotto a cui si riferisce, e comunque prima dell'uscita dello stesso dall'impianto
- conservare per un periodo di almeno 5 anni una copia della Dichiarazione di Conformità presso l'impianto di produzione (o la sua sede legale), anche informato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedano

2.8. LIMITE TEMPORALE MASSIMO DI STOCCAGGIO

Per loro natura le EoW di inerti non sono deteriorabili, per cui non vi è un limite temporale massimo di stoccaggio legato al deterioramento delle caratteristiche dell'EoW. In ogni caso si prevede che lo stoccaggio di questa EoW non superi 24 mesi.

3. CONCLUSIONI

Si include in Tabella 2 il riassunto dei criteri per la qualifica di EoW Inerti.

Tabella 2. Riassunto dei criteri per la qualifica di EoW Inerti DM 127/2024

AZIONE	EoW Inerti - 127/2024
Riferimenti normativi	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. DM 127/2024
Rifiuti (codici EER)	EER 10.12.08, 17.01.01, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04, 17.09.04, EER (quest'ultimo originato internamente) Con le definizioni/limitazioni di cui al paragrafo 2.1
Provenienza	Attività di costruzione/demolizione e/o scavi in terra
Rifiuti in ingresso: verifica documentale/analitica	- verifica della corretta compilazione FIR - verifica visiva del rifiuto - verifica della corretta compilazione della scheda descrittiva (Allegato 1) - pesatura In caso di non idoneità il carico è respinto per intero
Caratteristiche rifiuti in ingresso	Rifiuti a composizione inerte di pezzatura variabile, da costruzione/demolizione e/o origine naturale, con possibile presenza di frazioni estranee da cernire
Operazioni di recupero: R5	Cernita, vagliatura e frantumazione previa deferizzazione (all'occorrenza)
Campionamento EoW	Campionamento ai sensi della norma UNI 10802 e/o UNI/Tr 11682 Frequenza: per ogni lotto Conservazione del campione: 1 anni, presso l'impianto (o sede legale)
Denominazione EoW	Inerti DM 127/2024
Caratteristiche prodotto ottenuto	<ul style="list-style-type: none"> • standard ambientali: lettere d1) e d2), Allegato 1 al DM 127/2024 • norme tecniche: lettera e), Allegato 1 al DM 127/2024 In caso di non idoneità degli standard tecnici si potrà procedere con un nuovo trattamento In caso di non idoneità degli standard ambientali il materiale, classificato come rifiuto, va conferito presso terzi
Durata massima stoccaggio Eow	24 mesi
Utilizzi previsti delle EoW	Allegato 2 al DM 127/2024 lettere da a ad i e relativa Tabella 5
Lotto EoW	Identificato con numerazione univoca. Volumetria massima come da Tabella 1
Dichiarazione di Conformità	Compilazione della Dichiarazione di Conformità riportata in Allegato 2 Invio agli enti preposti (ARPAV e Provincia) Conservazione di una copia presso l'impianto (o sede legale) per almeno 5 anni

Allegato 1 – Scheda descrittiva rifiuto

2. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Codice EER attribuito al rifiuto: _____

Definizione EER del rifiuto: _____

Descrizione dettagliata ove necessario (in aggiunta alla definizione EER): _____

Stato fisico Solido polverulento Solido non polverulento Fangoso palabile Liquido

Colore _____

Odore Assente/ non percepibile Percepibile

Descrizione del processo di lavorazione della ditta: _____
(attività azienda)

Elenco delle materie che hanno generato il rifiuto, se note:

Lavorazione che ha generato il rifiuto:

Eventuali sostanze classificate "pericolose" che possono essere venute a contatto con il rifiuto prodotto:

si no se si specificare quali (vedi scheda di sicurezza) _____

3. ANALISI (SOLO PER CODICI A SPECCHIO)

Analisi nr. _____ del __ / __ / __ contenente la classificazione del rifiuto (allegare analisi)

Esclusivamente nel caso di demolizione selettiva di fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo, ai sensi della DGRV 1773/2012 l'analisi può essere sostituita dal modulo di cui all'Allegato 2 della stessa DGRV.

4. CLASSIFICAZIONE

Pericoloso
 Non pericoloso

5. MODALITÀ DI IMBALLO

Sfuso Big-bags Fusti Cassone Cisterna/autobotte Altro (specificare): _____

6. DICHIARAZIONE DI NON PERICOLOSITÀ (PARTE DA COMPILARE SOLO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI ASSOLUTI O CODICI A SPECCHIO)

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante o delegato in materia di Gestione Ambientale della ditta su indicata e produttrice del rifiuto

dichiara

che il rifiuto consegnato alla Ditta **Gruppo Lanaro srl** con sede legale ed operativa in via **Via della Croce n. 28/30** nel Comune di **Torri di Quartesolo (VI)**, sono classificati, sono classificati, in base alla normativa vigente, come rifiuti non pericolosi in quanto non contenenti sostanze pericolose oppure contenenti sostanze pericolose entro i limiti (vedi analisi allegate) secondo quanto indicato nell'Allegato I della parte IV del D.Lgs 152/2006.

7. DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante o delegato in materia di Gestione Ambientale della ditta su indicata e produttrice del rifiuto

dichiara

- di aver compilato la presente scheda in ogni sua parte, coerentemente con l'attività dell'Azienda ed alla natura del rifiuto
- che quanto contenuto nel presente questionario è veritiero, reale e completo
- di informare tempestivamente la ditta **Gruppo Lanaro srl** in caso di modifiche al ciclo di produzione che possano modificare le caratteristiche del rifiuto
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000

La presente scheda, timbrata e firmata, ha validità annuale.

La presente scheda dovrà essere ricompilata, indipendentemente dalla data di validità, in caso di:

- modifiche al ciclo di produzione che ha generato il rifiuto
- accertamento di difformità rispetto a quanto dichiarato in precedenza

TIMBRO E FIRMA

Data, _____

Spazio riservato al destinatario (da compilare per rifiuti non conformi)

Data conferimento: _____ nr° formulario _____

Non Conformità riscontrate:

Carico accettato: sì no

Firma Ditta _____

Allegato 2 – Modello di Dichiarazione di Conformità EoW

(Articolo 5)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL' ARTICOLO 5 DEL DECRETO DEL MINISTRO
 DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, N. [•] DEL [•][•] [202•]
 PUBBLICATO IN [•]
 (Articoli 46, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n. lotto)	_____
Anno	_____
	(aaaa)

(NOTA: riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo)

Anagrafica del produttore di aggregato recuperato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera h) del decreto [•]			
Denominazione sociale		CF/P.IVA	
Iscrizione al registro imprese			
Indirizzo		Numero civico	
CAP	Comune	Provincia	
Impianto di produzione			
Indirizzo		Numero civico	
CAP	Comune	Provincia	
Autorizzazione / Ente rilasciante		Data di rilascio	

Il produttore sopra indicato dichiara che

- il lotto di aggregato recuperato è rappresentato dalla seguente quantità in quantità in volume:

(NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)

- il predetto lotto di aggregato recuperato è conforme ai criteri di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica, n. [•] del [•][•] [202•] pubblicato in [•];
- il predetto lotto di aggregato recuperato ha le caratteristiche meglio indicate nella successiva Tabella:

<i>Caratteristiche dell'aggregato recuperato</i>	
Norme tecniche di conformità	Scopi specifici (Allegato 2)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13242: Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 12620: Aggregati per calcestruzzo;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13139: Aggregati per malta;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13043: Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)

<input type="checkbox"/> UNI EN 13055: Aggregati leggeri;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13450: Aggregati per massicciate per ferrovie;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13383-1: Aggregati per opere di protezione (armoustrone) – Specifiche.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
<input type="checkbox"/> UNI EN 13108: Miscele Bituminose-Specifiche del materiale.parte 8: Conglomerato bituminoso di recupero	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)

Il produttore dichiara infine di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento UE 679/2016).

li, _____
(NOTA: indicare luogo e data)

(NOTA: Firma e timbro del produttore)

(esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000)

Allegati: copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore e referto delle analisi.
